Agenzia delle Dogane
e dei Monopoli

UFFICIO DEI MONOPOLI PER IL VENETO E IL TRENTINO ALTO ADIGE
SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE DI PADOVA

Prot. 2496

AVVISO D'ASTA AD UNICO INCANTO
per l'appalto della Rivendita Ordinaria di Generi di Monopolio n.63 con annessa Ricevitoria Lotto n. 2203 nel Comune di ROVIGO, già ubicata in Via Parenzo, 28.

Il giorno **07 marzo 2018** alle ore **09.00** presso questa Sezione dell'Ufficio dei Monopoli sita in Piazza Zanellato 5, avanti al Direttore o a persona da lui designata, si terrà la pubblica gara per l'appalto della rivendita n. 63 con annessa ricevitoria Lotto n. 2203 nel Comune di Rovigo, vacante del titolare, ai sensi degli artt. 25 della L. n° 1293/57, 51 del Regolamento approvato con D.P.R. n° 1074/58 e 1 lettera a) della L. n° 384/80.
La zona nella quale deve essere ubicato il suddetto esercizio è così delimitata:
tutti i locali commerciali idonei a custodire e smerciare generi di monopolio nel Comune di Rovigo, Via Parenzo dal civico n. 18 al civico n. 28, a distanza non inferiore a metri 300 dalla più vicina rivendita esistente.

I – OGGETTO, DURATA E CONDIZIONI DELL'APPALTO

L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico di generi di monopolio nel locale stabilito quale sede della rivendita.
L'appalto avrà la durata di ***nove*** anni, decorrenti dalla data di rilascio della gerenza provvisoria. Gli obblighi e i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel Capitolato d'Oneri depositato, per cognizione degli interessati, presso il Deposito Fiscale Locale di Rovigo e presso questa Sezione dell'Ufficio dei Monopoli per il Veneto e il Trentino Alto Adige.
La rivendita, nell'esercizio finanziario 2014, ultimo anno di intero funzionamento, ha realizzato un aggio tabacchi di **€ 14.704,90=** (quattordicimilasettecentoquattro/novanta), un aggio Lotto di **€ 4.698,52** (quattromilaseicentonovantotto/cinquantadue) e complessivamente ha realizzato un reddito di **€ 19.403,42** (diciannovemilaquattrocentotre/quarantadue).

II – AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avrà luogo ad unico incanto, a favore di chi avrà offerto la somma di denaro più elevata, da corrispondersi in unica soluzione all'atto del conferimento, contenuta entro i limiti (minimo e massimo) che verranno fissati dall'Agenzia mediante scheda segreta sigillata, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art. 75 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n° 827/24 e successive modificazioni.
Le offerte inferiori al minimo o superiori al massimo contenuti nella scheda segreta non sono valide.
Ciascun offerente non può presentare più di una offerta.
Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo a termini dell'art. 77 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato n. 827/1924.
L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

III – NORME PER PARTECIPARE ALLA GARA

Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in piego chiuso l'offerta redatta su carta bollata, conforme al modello riportato in calce al presente avviso, debitamente da lui sottoscritta, ed in piego separato la ricevuta del deposito provvisorio di **€ 971,00=** (novecentosettantuno/zerozero) da eseguirsi in contanti presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia con la seguente causale: costituzione deposito provvisorio a favore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli a garanzia della partecipazione alla gara d'appalto per la rivendita di generi di monopolio n. 63 con annessa ricevitoria Lotto n. 2203, vacante del titolare, in Rovigo.

L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Agenzia in unica soluzione all'atto del conferimento.

L'offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, potrà disporre del locale in cui intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione, la via e il numero civico o, in mancanza di quest'ultimo, con indicazioni atte ad individuarlo esattamente senza possibilità di equivoci. Si avverte, a questo proposito, che il locale deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a m. **300** dalle altre rivendite esistenti nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita. Ai sensi della circolare n. 04/61500 del 16/05/1996 e successive modificazioni, è concessa la facoltà di modificare l'indicazione del locale proposto, sempre nel limite della zona prescritta, nel termine di trenta giorni previsto dal bando per la dimostrazione della relativa disponibilità. Inoltre l'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della L. n° 1293/57 o nella situazione di cui all'art. 5 della L. n° 384/80 e che s'impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'Agenzia, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della citata L. n° 1293/57, nonché di essere a conoscenza che, a seguito dell'aggiudicazione della concessione, dovrà conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55 –comma 2 quinquies – del D.L. 31/5/2010 n. 78, a pena di decadenza dell'assegnazione e di impegnarsi, altresì, a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato alla Sezione dell'Ufficio dei Monopoli presso la quale è in corso di trattazione la relativa pratica.

Non è valida l'offerta condizionata, né quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti.

L'offerta deve essere presentata, all'atto della gara, personalmente dall'offerente o da persona munita di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non è ammessa la presentazione dell'offerta, all'atto della gara, da parte di qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può intervenire alla gara anche come partecipante in nome proprio e viceversa. I concorrenti ed i procuratori devono presentarsi alla gara muniti di valido documento di riconoscimento.

L'offerta può anche essere inviata a questa Sezione dell' Agenzia, a rischio del concorrente, per mezzo della posta o di terze persone, ma per essere valida deve pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta. Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo.

La busta contenente l'offerta, in tal caso, deve portare all'esterno in modo chiaro l'indicazione "**Offerta per l'appalto della Rivendita Ordinaria vacante n. 63 con annessa ricevitoria Lotto n. 2203 in Rovigo – Asta del 07 MARZO 2018** ", sigillata e racchiusa, insieme alla ricevuta di deposito, in altra busta da inoltrare al seguente indirizzo: **"Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio dei Monopoli per il Veneto e il Trentino Alto Adige - Sezione Operativa Territoriale di Padova – Piazza Zanellato 5 – 35131 Padova."**

Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante, svincolato il deposito provvisorio eseguito.

Il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicatario sarà svincolato, dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito degli adempimenti di cui al paragrafo V del presente avviso.

IV – ESCLUSIONE DALLA GARA

Non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della L. n° 1293/57 ovvero nella situazione contemplata dall'articolo 5 della L. n° 384/80.

V – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione, dovrà esibire:

a) l'atto comprovante la piena disponibilità del locale offerto, o di altro locale comunque compreso nella zona di gara, e propriamente:

1. se trattasi di locazione, contratto di locazione, debitamente registrato, del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;
2. se trattasi di sublocazione, contratto di sublocazione, debitamente registrato, del locale designato unitamente al contratto di locazione originario. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;
3. se trattasi di proprietà, il certificato catastale rilasciato dall'Amministrazione Finanziaria, ovvero copia autentica dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato;

b) il documento comprovante l'effettuato deposito cauzionale definitivo di **€ 735,25**= (settecentotrentacinque/venticinque) a garanzia degli obblighi contrattuali derivanti dall'appalto in concessione della rivendita tabacchi;

c) il documento comprovante il versamento della somma offerta. Tale versamento dovrà essere effettuato, con la specificazione della causale, mediante mod. 24/Accise – Sezione Accise/Monopoli ed altri versamenti non ammessi in compensazione.

d) i documenti comprovanti la costituzione delle polizze fidejussorie a garanzia degli obblighi contrattuali derivanti dalla concessione della ricevitoria lotto e a copertura dei rischi derivanti da furti, incendi e rapine degli incassi del gioco del Lotto;

e) attestazione del versamento di **€ 1.291,14** (milleduecentonovantuno/quattordici) previsto, ai sensi dell'art. 41 della Legge 23/12/2000 n. 388, per ogni terminale installato, da effettuare mediante mod. F24 Accise - Sezione Accise/Monopoli ed altri versamenti non ammessi in compensazione – solo in caso di attivazione terminali Lotto.

All'atto dell'aggiudicazione o entro il termine assegnatogli da questa Sezione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita e della ricevitoria, obbligandosi alla stretta osservanza delle norme contenute nella L. n° 1293/57, nel Regolamento approvato con D.P.R. n° 1074/58, nella L. n° 384/80, nonché nel Capitolato d'oneri per l'appalto delle rivendite e del disciplinare annesso all'atto di concessione del Lotto e in tutte le altre disposizioni emanate per la gestione della rivendita, nonché nella Legge 02/08/1982 n. 528, così come modificata ed integrata dalla Legge 19/04/1990 n. 85, nel D.P.R. 07/08/1990 n. 303 e nel D.P.R. 16/09/1996 n.560 e in tutte le altre disposizioni emanate per la gestione del gioco del Lotto.

L'aggiudicatario, entro sei mesi successivi all'aggiudicazione, farà pervenire alla Sezione Operativa Territoriale di Padova dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio dei Monopoli per il Veneto e il Trentino Alto Adige - il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2 quinquies, del D.L. n. 78 del 31/05/2010.

VI- SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per gli incanti e la definitiva aggiudicazione, nonché quelle inerenti al contratto, compresa l'imposta di registro.
Gli importi di tali spese debbono essere versati dall'appaltatore, entro 5 giorni dalla data di stipulazione del contratto.
L'attestato di versamento deve essere consegnato alla Sezione di Padova dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per essere allegato al contratto.

VII – DECADENZA

L'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita qualora:
a) le dichiarazioni fatte nell'offerta risultino in tutto o in parte non veritiere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo V nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottemperi a tutti gli obblighi e condizioni stabiliti dall'Agenzia ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o dell'immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della L. n° 1293/57. Nelle ipotesi sopra contemplate l'Agenzia provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto;
b) il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto, a discrezionale giudizio di questo Ufficio, idoneo per lo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita al paragrafo III dalla più vicina rivendita;
c) trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli artt. 7 e 18 della L. n° 1293/57, egli non provveda a rimuovere tale incompatibilità nel termine assegnato da questa Sezione;
d) nei sei mesi successivi all'avvenuta aggiudicazione non depositi alla Sezione di Padova dell'Ufficio dei Monopoli per il Veneto e il Trentino Alto Adige il certificato di idoneità professionale conseguito ai sensi dell'art. 55 – comma 2 quinquies – del D.L. 31/05/2010 n. 78.
In tutti questi casi l'Agenzia ha sempre diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempiente, di quelle azioni che competono per legge ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare.

Padova, 17 GENNAIO 2018

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Provvedimento n. 34486 del 03/07/2017
Dott.ssa Camilla SALUTARI
firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39 del 1993

FAC - SIMILE DELLA DOMANDA DA PRODURRE SU CARTA DA BOLLO DA € 16,00

Io sottoscritto …… nato a ….. il …… e residente a …… in Via ……. n° ….. C.F. …… mi impegno ad assumere in appalto, per nove anni, l'esercizio della Rivendita generi di Monopolio n. …….. con annessa ricevitoria Lotto n. …….. nel Comune di ……. sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso d'asta, obbligandomi al pagamento in unica soluzione all'atto del conferimento, della somma di €. ……. (Euro ……..).
Dichiaro, sotto la mia responsabilità, che, in caso d'aggiudicazione, potrò disporre del locale sito in Via …….n° ……. del Comune di ……., compreso nella zona di gara, ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi d'esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della L. n° 1293/1957 (1) o nella situazione di cui all'art. 5 della L. n° 384/80 (2), obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'Agenzia, ogni eventuale causa d'incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 (3) della L. n° 1293/57.
Dichiaro inoltre di essere a conoscenza che, a seguito del conferimento della titolarità della concessione, dovrò conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2 quinquies, del D.L. 31/05/2010 n. 78, a pena di decadenza dell'assegnazione e di impegnarmi a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato alla Sezione di Padova dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio dei Monopoli per il Veneto e il Trentino A.A.- presso la quale è in corso di trattazione la relativa pratica.

Data, …. FIRMA

(1) Ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 18 della L. n° 1293/57 non può gestire una rivendita chi:

1) sia minore d'età salvo che non sia autorizzato per l'esercizio dell'impresa commerciale;
2) non abbia la cittadinanza europea;
3) sia inabilitato o interdetto;
4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;
5) abbia riportato condanne:
   a. per offese alla persona del Presidente della Repubblica ed alle Assemblee Legislative;
   b. per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo di anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici,
   c. per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la Pubblica Amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione condizionale della pena;
   d. per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;
6) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di magazzino vendita;
7) abbia definito in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. E' facoltà dell'Amministrazione consentire la gestione quanto siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;
8) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione;

(2) Ai sensi dell'art. 5 della L. n° 384/80, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti;

(3) Ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 e 18 della L. n° 1293/57, non può gestire una rivendita chi:

1) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;
2) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di Finanza.

L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.